

| | | |
|---|--|---|
| 30 - 05 MAR. APR. | PARROCCHIA S. NICOLO' Asparetto Don Gianfranco 3474026325 - 0442370015 - don.johnvr@gmail.com - www.parrocchiadiasparetto.it | |
| Lunedì | ORE 16 | canonica + |
| Martedì | ORE 16 | canonica + |
| Mercoledì | ORE 16 | canonica + |
| Giovedì | ORE 16 | canonica + |
| Venerdì | ORE 16 | canonica + |
| Sabato | ORE 18.30 + DEFUNTI ANZIANI PER CORONA VIRUS | |
| Domenica  | ORE 8 | + DEFUNTI ADULTI E GIOVANI PER CORONA VIRUS |
| | ORE 10 | + CIRILLO |
| | ORE 11.15 | + LOVATO |

AVVISI

**In questi giorni difficili per la pandemia CoronaVirus ricordiamo nella nostra PREGHIERA :
Ammalati, Medici, Infermieri, Sacerdoti Suore e i Defunti**

RIMANIAMO UNITI CON DIO E TRA DI NOI,

a casa nostra :

- con PAPA FRANCESCO Messa ogni giorno ore 7 Tv2000 - sito Sede Sede
- con il VESCOVO ogni giorno ore 18.30 : Rosario e Messa su Tele Pace
- con DON GIULIO e ANIMATORI adolescenti : ogni giorno REV facebook parrocchia cerea
- con il libretto PREGHIERA IN FAMIGLIA
- con il libretto PREGHIERA ADOLESCENTI E GIOVANI
- con il SITO PARROCCHIA: avvisi / pieghevoli / video/news/siti/letture settimana

LA CHIESA RIMANE APERTA ma è meglio restare a casa

SABATO dalle ore 18.30 alle ore 20 : per visite **personali**

DOMENICA dalle ore 8 alle ore 12 : per visite **personali**

c'è la possibilità **SOLO PERSONALE**

Sabato ore 18.30 e **Domenica** ore 8 - 10 - 11.15 di

- ricevere Confessione e Comunione - ascoltare Letture della Domenica e Omelia - vedere il video Parola di Vita di Marzo - ricordare i defunti (intenzioni) - donare l'elemosina

domenica prossima 5 aprile

DOMENICA delle PALME e della PASSIONE di GESU'

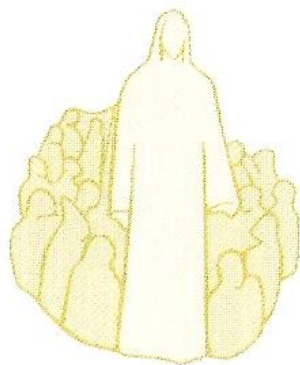
ore 11 il Papa celebra la Messa su Telepace

ore 12 il Papa celebra l'Angelus su Telepace

ore 18.30 il Vescovo celebra la Messa su Telepace

Parola di vita : « TUTTO QUANTO VOLETE CHE GLI UOMINI FACCIANO A VOI, ANCHE VOI FATELO A LORO » (Mt 7,12)

Camminare insieme



29 marzo 2020
5ª Quaresima

Lecture: Ezechiele 37,12-14 / Romani 8,8-11 / Giovanni 11,1-45

Io sono la risurrezione e la vita

(Gv 11,25)

Nel vangelo di Giovanni, l'ultimo dei grandi "segni" che caratterizzano il ministero pubblico di Gesù, è il racconto della **risurrezione di Lazzaro**. Esso ci parla di un Dio innamorato della vita dell'uomo: attraverso Gesù Egli ci dona la sua stessa vita. Già ora possiamo vivere della sua "vita eterna". Nel "segno" di Lazzaro narrato dal vangelo è necessario non fermarci ad un primo e superficiale aspetto: quello di rianimare l'amico morto. È più importante cogliere l'intenzione e il messaggio di Gesù: egli solo può dare **la vita vera ed eterna** a cui l'uomo anela.

La morte ci turba e ci interroga. Invece, davanti alla morte, Gesù rimane calmo, fiducioso nella risurrezione e nella vita piena offerta da Dio.

La morte di Lazzaro ha tutto l'aspetto di un fatto irreparabile. Sembra che non ci sia altro che accettare l'accaduto, rassegnarsi ancora una volta al potere della morte. Ma è proprio a partire da qui che il racconto di oggi ci invita a capire e a decifrare **chi è veramente Gesù**. Innanzitutto egli mostra la sua amicizia per Lazzaro e il suo dolore per la perdita dell'amico: **sa condividere** fino in fondo le sofferenze dell'umanità. Davanti alla morte, Gesù non getta la spugna. A Marta Gesù ricorda che *"tuo fratello risorgerà"*. Vuole che creda in Lui, che è la risurrezione e la vita. A questo punto arriva la professione di fede: *"Sì, Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo"*. Credere in Gesù è raggiungere la vita piena: una **pienezza di vita**, perché si entra nella pienezza di Dio. E l'esperienza in cui entriamo grazie al Battesimo: siamo "immersi" nella vita di Dio.

Parola che si fa vita

AZIENDA IN "TRE"

La nostra azienda è stata fondata nel 1991, poi nel 1999 I. è entrato come secondo socio. Per me è fondamentale condurre l'impresa in tre, noi due soci e Dio.

Una volta sono andato da I. per prendere la decisione di acquistare un capannone, necessario come deposito dei materiali. Io lo avevo già visto, mi sembrava una soluzione ottima, era vicino, non costava tanto, ecc.; stavo già cercando di capire come poterlo finanziare.

Arrivando da I. con questa proposta già pronta, pretendevo da parte sua semplicemente che mi dicesse «si va bene». Ma ho sentito che questa non era comunione, così ho lasciato in macchina tutta la documentazione e sono entrato a casa sua con il solo desiderio di fare un'esperienza di unità.

Quando gli ho presentato il mio punto di vista, lui con molta delicatezza mi ha detto che non gli sembrava una buona scelta. Per me non era facile rinunciare alla mia idea, ma in quella atmosfera ho capito che era giusto non fare quel passo.

E dopo un anno è stato molto chiaro che la scelta fatta insieme era stata la migliore per la nostra piccola azienda.

T. T.



Risurrezione di Lazzaro - Van Gogh

vita che si fa parola

